

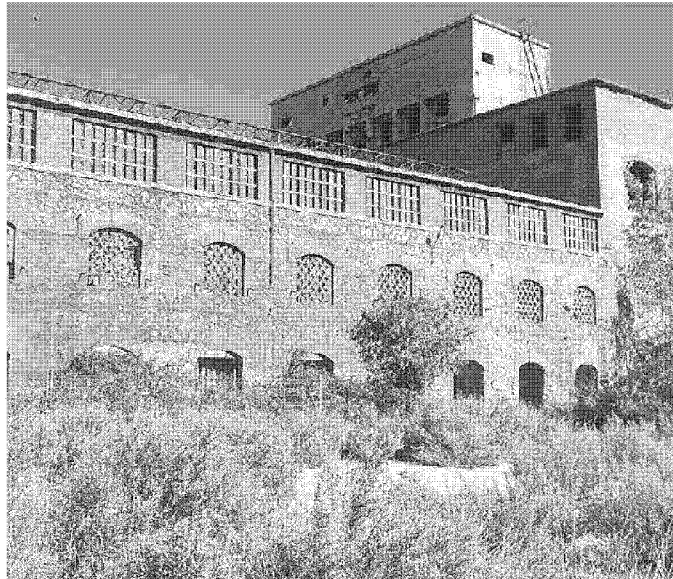
# Ex Sitoco, arriva l'accordo tra Ministero e Regione

La sottosegretaria Velo scandisce gli step: «Bonifica al via a fine 2018-inizio 2019»  
A metà febbraio si formalizza l'intesa. Seguiranno conferenza dei servizi e bando

di **Samuele Bartolini**  
ORBETELLO

«A metà febbraio faremo l'accordo di programma. Poi si riunisce la conferenza dei servizi. Il tempo di approvare il progetto, di pubblicare il bando di gara e la bonifica dovrebbe cominciare a fine 2018-inizio 2019».

È la sottosegretaria all'Ambiente dei governi Renzi-Gentiloni, la toscanissima **Silvia Velo**, a scandire i tempi. Stavolta pare proprio la volta buona per la bonifica dell'ex Sitoco di Orbetello. L'avvio della procedura per lo sblocco dei lavori nell'area pubblica davanti alla ex fabbrica di concimi chimici è dietro l'angolo. «A metà febbraio Ministero dell'Ambiente e Regione Toscana firmeranno l'accordo di programma per la bonifica dell'area», annuncia la sottosegretaria al Tirreno. Negli ultimi mesi Roma e Firenze hanno aumentato lo scambio di informazioni sull'ex Sitoco. Le sollecitazioni della sottosegretaria originaria di Campiglia Marittima hanno favorito il dialogo. L'intesa Regione-Ministe-



L'ex Sitoco a Orbetello

ro permetterà di individuare il soggetto per l'attuazione degli interventi e di stabilire le modalità di erogazione, rendicontazione e gestione dei finanziamenti ministeriali. Con ogni probabilità sarà la società in house Sogesid a gestire tutta la partita. I lavori di bonifica do-

vrebbero partire entro la fine dell'anno, al massimo gli inizi dell'anno prossimo. E il ministero ha messo a disposizione complessivamente oltre 34,5 milioni di euro: dei quali 4 milioni stanziati con il Programma Nazionale di Bonifica e oltre 30 milioni a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" - sottopiano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" - approvato dal Cipe con la delibera 55 del 1° dicembre 2016.

Ma di quali interventi stiamo parlando? Sono il completamento dell'opera di marginalizzazione lagunare. Che tradotto vuol dire: la realizzazione di alcune barriere per la messa in sicurezza dei terreni pubblici prospicienti la laguna dagli agenti inquinanti nell'acqua.

Altro intervento: il blocco dei fenomeni di "spolvero" che interessano l'area nel periodo estivo. Fino alla bonifica completa dei terreni pubblici.

Mai dimenticare, infatti, che l'ex Sitoco è un sito di interesse nazionale. Nel frattempo la Sogesid sta facendo altre indagini

nella zona per vedere se l'inquinamento è aumentato. Obiettivo: perfezionare ulteriormente gli interventi di bonifica. L'annuncio dell'accordo di programma col Ministero dell'Ambiente ha rallegrato l'assessora regionale Federica Fratonì: «Sono molto soddisfatta e desiderosa di collaborare con il ministero e con la sua società in house, Sogesid, alla definizione e realizzazione degli interventi necessari per la giusta restituzione alla comunità locale della sua piena fruibilità». Altro capitolo: bonifica e lavori nell'area privata. «Il Comune di Orbetello esaminerà il masterplan della società proprietaria Laguna Azzurra con i due alberghi e le case signorili a febbraio», spiega il sindaco **Andrea Casamenti**. Giunta, maggioranza e tecnici dovranno valutare l'idoneità del progetto rispetto ai vincoli messi dalla Sovrintendenza sui fabbricati industriali di pregio. Ma anche se tutto filasse liscio, ci vorranno tre anni per l'inizio dei lavori. Mentre Laguna Azzurra dovrebbe risolvere il problema della dispersione delle polveri dalla parte privata entro la primavera. Importo previsto: 150-200 milioni di euro.

